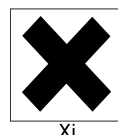


Scheda di sicurezza NITROMIX MATT



Scheda di sicurezza del 2/8/2007, revisione 5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: NITROMIX MATT

Codice commerciale: GNS02

Tipo di prodotto ed impiego: Smalto nitrosintetico opaco

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. 0522517803
Fax 0522514384

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I, Roma - Tel. 06-49978000

Gestione schede di sicurezza: sdsapg@icrsprint.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore, e se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi. L'esposizione ripetuta al prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

20% - 25% acetato di isobutile

N. 67/548/CEE: 607-026-00-7 Cas: 110-19-0 Einecs: 203-745-1

F; R11-66; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

7% - 10% xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità $\geq 21^{\circ}\text{C}$)

N. 67/548/CEE: 601-022-01-6 Cas: 1330-20-7 Einecs: 215-535-7

Xn, Xi; R10-20/21-38

7% - 10% 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

N. 67/548/CEE: 603-108-00-1 Cas: 78-83-1 Einecs: 201-148-0

Xi; R10-37/38-41-67

7% - 10% 2-butossietanolo

N. 67/548/CEE: 603-014-00-0 Cas: 111-76-2 Einecs: 203-905-0

Xn, Xi; R20/21/22-36/38

3% - 5% 4-Ildrossi-4-metil-pentan-2-one

N. 67/548/CEE: 603-016-00-1 Cas: 123-42-2 Einecs: 204-626-7

Xi; R36

3% - 5% Acetato di 1-metil-2-metossietile

N. 67/548/CEE: 607-195-00-7 Cas: 108-65-6 Einecs: 203-603-9

Xi; R10-36

3% - 5% acetato di n-butile

N. 67/548/CEE: 607-025-00-1 Cas: 123-86-4 Einecs: 204-658-1

R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

0.25% - 0.5% toluene

N. 67/548/CEE: 601-021-00-3 Cas: 108-88-3 Einecs: 203-625-9

F, Repr. Cat. 3, Xn, Xi; R11-38-48/20-63-65-67



Scheda di sicurezza

NITROMIX MATT

0.25% - 0.5% Etilbenzene
N. 67/548/CEE: 601-023-00-4 Cas: 100-41-4 Einecs: 202-849-4
F,Xn; R11-20

0.1% - 0.25% butan-1-olo
N. 67/548/CEE: 603-004-00-6 Cas: 71-36-3 Einecs: 200-751-6
Xn,Xi; R10-22-37/38-41-67

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO2 od Estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio:

Scheda di sicurezza

NITROMIX MATT

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
acetato di isobutile	150 ppm	
xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità' >= 21C)	100 ppm	150 ppm
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	50 ppm, 152 mg/m ³	
2-butossietanolo	120 gr/mc	
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one	50 ppm	
Acetato di 1-metil-2- metossietile	100 ppm, 369mg/m ³	150ppm, 553mg/m ³
acetato di n-butile	100 ppm	150 ppm
toluene	100 ppm	150 ppm
Etilbenzene	100 ppm	125 ppm
butan-1-olo	152 mg/m ³ , 50 ppm	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido, trasparente

Odore: Tipico

Punto di infiammabilità: 0°C <= fp < 21°C

Densità relativa: 1,07 ± 0,05 g/cm³

Viscosità: 850 ± 300 mPa.s

Residuo secco: 49,54%

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

acetato di isobutile

Tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

NITROMIX MATT

Basso grado di tossicità acuta LD50 orale ratto 13400 mg/Kg. LD50 cutanea coniglio > 5000 mg/Kg.

Potere irritante occhi: l'applicazione oculare singola nel coniglio ha causato lieve irritazione congiuntivale.

Potere irritante pelle: un'applicazione singola semi-occlusiva, di 4 ore, sulla pelle intatta di coniglio, ha causato irritazione (punteggio medio di eritema o edema uguali o superiori a 2).

Tossicità sub-acuta/subcronica: non sono stati documentati effetti collaterali a lungo termine conseguenti ad esposizione prolungata.

xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità' >= 21C)

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Sintomi di forti esposizioni sono: dermatiti, eczema, irritazioni degli occhi e del tratto respiratorio.

L'inalazione dei vapori può causare vertigini, mal di testa, nausea, incordinazione, eccitabilità, narcosi, anemia, parestesie delle mani e dei piedi.

ESPOSIZIONE PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Narcotico ad alte concentrazioni.

Irritazione per inalazione a 200 ppm (TCLo).

L'inalazione di 200 ppm (TCLo) causa effetti irritanti sull'uomo.

Uomo (orale)(LDLo): 50 mg/kg.

Inalatoria uomo (LCLo) 10000 ppm/6h.

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Tossicità acuta:

Inalazione: Irritante per le vie respiratorie. Alte concentrazioni di vapori inalati possono provocare mal di testa, sonnolenza, perdita di conoscenza.

Molto irritante per gli occhi.

Tossicità cronica: Dose massima senza effetto tossico: 1450 mg/kg/giorno (3 mesi ratto).

Assenza di effetti tossici sulla fertilità e per lo sviluppo del feto.

2-butossietanolo

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Esposizioni ripetute e/o prolungate causa mal di testa, sonnolenza, debolezza, balbuzie, tremore, offuscamento della vista, albuminuria.

Il prodotto penetra rapidamente nella pelle e il contatto può determinare un assorbimento significativo e tossicità sistemica.

Prodotto non teratogeno e non genotossico.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Vie di penetrazione: inalatoria, cutanea, digestiva.

basso grado di tossicità acuta. LD50 orale (Ratto)>5155mg/Kg. LC50 per inalazione(Ratto) > 37500mg/l/4 ore. LD50 dermica(coniglio) > 2000 mg/Kg.

Effetti sull'uomo: dermatiti per contatto con la pelle, irritazione delle mucose per inalazione ed a seguito di ingestione, depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi: secchezza della pelle e forte irritazione delle mucose nasali.

Potere irritante: lievemente irritante per la pelle, irritante per gli occhi. Effetto sensibilizzante della pelle negativo.

acetato di n-butile

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso.

Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso.

L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio.

I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione.

Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min.

TCLo: 200 ppm.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Scheda di sicurezza

NITROMIX MATT

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID-Classe: 3

ADR numero ONU: 1263

Denominazione per spedizione: Pitture

ADR Gruppo di imballaggio: II

ADR Codice di classificazione: F1

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR:

- Imballaggi combinati: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 20 litri

- Imballaggi interni posizionati su vaschette con involucro restringente o involucro teso: per imballaggio interno fino a 1 litri e colli fino a 20 litri/kg

Marittimo (IMDG/IMO) Classe: 3.2

IMDG numero ONU: 1263

Denominazione per spedizione: Pitture

IMDG etichetta: 3

IMDG Gruppo di imballaggio: II

IMDG EMS: F-E, S-E

IMDG MFAG: 310

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

Xi Irritante

F Facilmente infiammabile

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Frase S:

S23 Non respirare gli aerosoli

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

Composti Organici Volatili - COV = 674.48 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 g/Kg

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 g/Kg

Scheda di sicurezza

NITROMIX MATT

Carbonio organico - C = 0.42

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.